

In distribuzione 1000 cellulari, premendo un tasto si attiva un collegamento ad un call center

Un telefonino e un sms in aiuto agli anziani

HAI più di 65 anni? Sei da solo oppure hai problemi di disabilità? Da oggi per chiamare aiuto in caso di bisogno basta premere il tasto 5 di un telefonino. E se non hai il cellulare ci pensa la Regione, che ha attivato il servizio gratuito "SmsHelp!" che prevede anche la distribuzione di 1000 telefonini, fino ad esaurimento scorte, per tutti coloro che hanno i requisiti per accedere al servizio.

La nuova iniziativa, appositamente studiata per la sicurezza degli anziani residenti in Piemonte, è stata presentata ieri in Regione dall'assessore all'Università-Ricerca-Politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, Andrea Bairati, circondato da una ventina di nonnini tutti contenti, che

Gli operatori avranno 3 numeri da contattare, poi si rivolgeranno alla Guardia medica

EMERGENZE
Gli anziani soli saranno collegati ad un call center specializzato

hanno ricevuto dalle sue mani i primi telefonini.

Il sistema, che è in funzione 24 ore su 24 e in grado di coprire tutto il territorio nazionale e anche l'estero, è molto semplice. L'anziano che ha bisogno di aiuto schiaccia il tasto 5 del cellulare appositamente programmato, e si collega automaticamente ad un Call-Center che, in prima battuta, si metterà in contatto con tre numeri telefonici



prescelti dall'interessato. In caso di mancata risposta, l'operatore chiamerà un taxi o la Guardia Medica o un'ambulanza, secondo le esigenze.

Per l'attivazione di "Sms Help!" basta compilare un modulo cartaceo distribuito dalla Regione e inviarlo al numero di fax 011/4325145 (informazioni e modulo su internet www.ticpiemonte.it). Successivamente lo stesso utente dovrà telefo-

nare al Call-Center e indicare i tre numeri di telefono di parenti o amici da allertare se c'è bisogno. L'operatore verificherà l'impostazione della chiamata rapida sul tasto 5 e controllerà in tempo reale la funzionalità del servizio.

La Regione, per la prova sperimentale, sta attivando il servizio a tutti i Comuni che, via via, ne fanno richiesta. Il servizio, che è entrato in funzione da oggi, è rivolto soprattutto alle persone anziane che vivono da sole o che si trovano in particolari situazioni di disagio. L'iniziativa soddisferà una domanda d'assistenza piuttosto estesa, visto che in Piemonte gli "over 65" rappresentano oltre un quinto della popolazione.